

**STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
DOTT.SSA EZILDA MARICONDA
DOTT. SIMONE CHIANTINI**

Repertorio n. 26667

Raccolta n. 14728

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto
del mese di aprile

alle ore 14,01.

In Milano, Galleria Pattari n. 2

lì, 28 aprile 2021

Io sottoscritto Dottor SIMONE CHIANTINI, Notaio in Milano, con studio in Galleria Pattari n. 2, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale della assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di "Dominion Hosting Holding S.p.A." o in forma abbreviata "DHH S.p.A." con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale deliberato euro 526.747,60 sottoscritto e versato per euro 451.866,90, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09150720960, società di diritto italiano con titoli negoziati presso il mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito definita anche la "**Società**" o "**DHH**"), iscritta alla sezione speciale PMI Innovativa, indetta per oggi, alle ore 12,00, in unica convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione e precisamente mediante video conferenza tramite la piattaforma Zoom, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura-Italia") convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione del bilancio consolidato di gruppo e del bilancio consolidato di gruppo pro-forma al 31 dicembre 2020 e distribuzione di un dividendo in natura: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ex articolo 2357 del codice civile, previa revoca della precedente autorizzazione conferita con delibera assembleare del 27 aprile 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Attribuzione di compenso all'organo amministrativo per l'esercizio sociale 2021: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Adozione di un regolamento assembleare: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifiche degli articoli 6 ("Capitale e azioni"), 11 ("Trasferibilità e negoziazione delle azioni"), 14 ("Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto"), 15 ("Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni

Registrato presso
l'Agenzia delle Entrate
Ufficio Milano DP II
il 04/05/2021
n. 44518
Serie 1T
Esatti € 356,00

rilevanti ed identificazione degli azionisti"), 18 ("Competenze dell'assemblea ordinaria"), 20 ("Quorum assembleari"), 21 ("Intervento all'assemblea"), 22 ("Assemblea in teleconferenza"), 23 ("Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione"), 26 ("Consiglio di Amministrazione"), 29 ("Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione"), 30 ("Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza"), 31 ("Sostituzioni degli amministratori"), 40 ("Collegio Sindacale") e 41 ("Revisione legale dei conti") dello statuto sociale e inserimento dei nuovi articoli 14-bis ("Obbligo e diritto di acquisto") e 14-ter ("Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni"): deliberazioni inerenti e conseguenti.";

2. Attribuzione all'organo amministrativo di una delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e a emettere obbligazioni, anche convertibili, fino a massimi euro 30.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, e dell'articolo 2349 del codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Io Notaio ho provveduto a collegarmi in video conferenza dal mio studio con le modalità concordate e dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società GIANDOMENICO SICA nato a Codogno il 26 giugno 1982 e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, collegato in video conferenza, identificato da me Notaio ai sensi della disposizione di cui all'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, il quale dà atto che della parte ordinaria all'ordine del giorno, svoltasi in precedenza, è stato redatto verbale sul relativo libro sociale e mi chiede di redigere il verbale della parte straordinaria della presente assemblea, che sarà sottoscritto esclusivamente da me Notaio.

Il Presidente constata che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata tramite avviso di convocazione pubblicato sul Corriere della Sera del 9 aprile 2021 e sul sito istituzionale della Società <https://www.dhh.international> sezione "For Investors" ed è stato altresì inviato a Borsa Italiana S.p.A.;
- la presente Assemblea si tiene in unica convocazione;
- come reso noto nell'avviso di convocazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e avuto riguardo alle disposizioni contenute nel predetto art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto si svolgono esclusivamente tramite video-conferenza a mezzo di collegamento tramite il seguente link <https://us02web.zoom.us/j/86306081804>;
- per effetto di quanto precede, si è proceduto ad accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti in Assemblea e sono state adottate idonee misure atte a garantire il rispetto

del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento degli Azionisti ai sensi di legge e di statuto;

- del Consiglio di Amministrazione sono collegati in video conferenza tramite la piattaforma Zoom, oltre il Presidente GIANDOMENICO SICA, gli Amministratori Delegati UROS CIMZAR nato a Kranj (Slovenia) il 10 marzo 1978 e MATIJA JEKOVEC nato a Kranj il 31 gennaio 1979 ed il Consigliere di Amministrazione ANTONIO DOMENICO BALDASSARRA nato a Sora il 26 ottobre 1965;

- del Collegio Sindacale sono collegati in video conferenza tramite la piattaforma Zoom il Presidente UMBERTO LOMBARDI nato a Frosinone il 27 giugno 1959 ed il sindaco effettivo STEFANO PIZZUTELLI nato a Frosinone il 10 novembre 1966 mentre ha giustificato l'assenza l'altro sindaco effettivo PIERLUIGI PIPOLO;

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 451.866,90 (quattrocentocinquantunomilaottocentosessantasei virgola novanta), suddiviso in numero 4.518.669 (quattromilionicinquecentodiciottomilaseicentosessantatanove) azioni prive di indicazione del valore nominale espresso;

- al momento della costituzione dell'assemblea, sono regolarmente rappresentate in proprio o per delega n. 3.572.856 (tremilionicinquecentosettantaduemilaottocentocinquantasei) azioni, pari al 79,07% (settantanove virgola zero sette per cento) circa del capitale sociale;

- secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute, i soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale, sono i seguenti:

** ANTONIO DOMENICO BALDASSARRA nato a Sora il 26 ottobre 1965, in proprio, per n. 1.544.492 (unmilione cinquecento quarantaquattromilaquattrocentonovantadue) azioni, pari al 34,18% (trentaquattro virgola diciotto per cento) circa del capitale sociale;

** ENRICO VONA nato a Frosinone il 22 gennaio 1952, in proprio, per n. 1.494.739 (unmilione quattrocentonovantaquattromilasettecentotrentanove) azioni pari al 33,08% (trentatre virgola zero otto per cento) circa del capitale sociale;

- gli azionisti presenti in Assemblea, mediante collegamento in video conferenza, tramite la piattaforma Zoom, in proprio o per delega, per i quali i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la comunicazione per l'intervento in Assemblea ai sensi di legge, sono debitamente autorizzati alla partecipazione all'odierna adunanza e che gli Azionisti Marlborough European Multi-Cap Fund, AZ Fund 1 AZ Allocation PIR Italian Excellence 70, AZ Fund 1 AZ Equity Italian Small Mid Cap, Acomea Italia, Acomea Patrimonio Esente, Azimut Capital Management SGR S.p.A, AZ Fund 1 AZ Allocation Pir Italian Excellence 30, Blockchainlab S.r.l., D&C Governance Technologies S.r.l., Gabriella Reda e Biagio Piccolo sono debitamente rappresentati dal proprio

procuratore speciale, giusta delega che resterà conservata negli atti della Società;

- in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente a indicare se vi siano altre partecipazioni significative (cioè di soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale) oltre alla suddetta, nota alla Società, non risulta presente nessun altro soggetto detentore di ulteriori partecipazioni significative;

- la Società detiene complessive n. 341.325 (trecentoquarantunomilatrecentoventicinque) azioni proprie, pari al 7,55% (sette virgola cinquantacinque per cento) circa del capitale sociale;

- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;

- nel fascicolo disponibile per i partecipanti all'Assemblea, messo a disposizione di tutti gli intervenuti sul sito internet della Società, è contenuta la documentazione pertinente all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea ed in particolare:
** il fascicolo di bilancio di esercizio e consolidati di gruppo al 31 dicembre 2020, corredati dalle relative relazioni accompagnatorie;

** la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno;

- in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato da sé medesimo, in qualità di Presidente, non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;

- i collegati in video conferenza hanno dichiarato di aver ricevuto il materiale e le informazioni predisposti per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, così da essere in grado di seguire i lavori dell'adunanza, intervenire e partecipare in tempo reale alla discussione sui medesimi argomenti;

- avendo comunicato ai partecipanti che (i) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dello statuto sociale; e (ii) ai sensi della normativa applicabile in materia di privacy, i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'Assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché ricordando che l'interessato può chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

A questo punto il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione di chi collegato in video conferenza ed ottenuto

(per quanto occorrer possa) il consenso di tutti gli intervenuti a che la presente Assemblea si svolga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione,

dichiara

la presente Assemblea regolarmente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale informa, altresì, gli intervenuti:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

- che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;

- che partecipa alla presente riunione personale incaricato dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna Assemblea, potendo detto personale ovvero i consulenti della Società essere incaricati dal Presidente di illustrare quanto all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti;

- che potrà essere autorizzato dall'Ufficio di Presidenza l'utilizzo di un impianto di registrazione della presente Assemblea allo scopo di facilitarne la verbalizzazione e che la relativa registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale stesso e sarà poi cancellata; l'utilizzo quindi di ulteriori strumenti di registrazione, apparecchi fotografici o video non è ammesso.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti della parte straordinaria all'ordine del giorno, il Presidente invita gli Azionisti a prendere visione dei documenti che sono stati loro trasmessi contestualmente all'inizio dell'adunanza.

Dopo aver adeguatamente informato gli Azionisti e avendo verificato l'assenza di opposizioni, il Presidente comunica che, al fine di consentire una scorrevole tenuta dei lavori assembleari si procederà a trattare tutti gli argomenti della parte straordinaria all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione, dopodiché, si procederà alla formulazione delle eventuali domande di intervento su tutti gli argomenti. Potrà poi seguire una pausa (se necessario), quindi la discussione con le risposte alle domande presentate e, infine, la votazione sugli argomenti discussi in un unico contesto.

Al riguardo il Presidente invita quindi gli intervenuti a

presentare le richieste di intervento chiedendo debitamente la parola al termine della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno; il Presidente raccomanda poi agli Azionisti, per rendere più rapida ed agevole l'Assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, di attenersi a normali regole di buon comportamento per quanto attiene la durata, l'oggetto ed il numero degli interventi tenuto conto della necessità di formulare esclusivamente interventi che siano attinenti all'ordine del giorno; ad ogni modo, il Presidente informa i presenti di voler dirigere la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire alla stessa. Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 6 ("Capitale e azioni"), 11 ("Trasferibilità e negoziazione delle azioni"), 14 ("Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto"), 15 ("Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti ed identificazione degli azionisti"), 18 ("Competenze dell'assemblea ordinaria"), 20 ("Quorum assembleari"), 21 ("Intervento all'assemblea"), 22 ("Assemblea in teleconferenza"), 23 ("Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione"), 26 ("Consiglio di Amministrazione"), 29 ("Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione"), 30 ("Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza"), 31 ("Sostituzioni degli amministratori"), 40 ("Collegio Sindacale") e 41 ("Revisione legale dei conti") dello statuto sociale e inserimento dei nuovi articoli 14-bis ("Obbligo e diritto di acquisto") e 14-ter ("Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni"): deliberazioni inerenti e conseguenti."

il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno ed espone le motivazioni delle proposte modifiche statutarie.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 6 ("Capitale e azioni")

La proposta è unicamente volta alla correzione di errori materiali e ortografici.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 11 ("Trasferibilità e negoziazione delle azioni")

La proposta è funzionale, da un lato, a meglio esplicitare l'automatica disapplicazione delle disposizioni statutarie incompatibili con lo status di società con "azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante" - ove detto status dovesse essere effettivamente ottenuto - così come, dall'altro, a dare conto delle attuali possibilità previste dall'ordinamento con riferimento all'esclusione del diritto di opzione dei soci in caso di aumenti di capitale nei limiti del 10% del capitale preesistente (come di recente stabilito, anche per le società con

strumenti finanziari ammessi a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, dall'articolo 44 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, c.d. "Decreto Semplificazioni").

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 14 ("Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto") e della proposta di inserimento del nuovo articolo 14-bis ("Obbligo e diritto di acquisto")

La proposta di modifica dell'articolo 14 deriva dalle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito, ai fini della previsione della c.d. "OPA endosocietaria", una clausola standard da inserirsi in statuto nella esatta formulazione prevista dal regolamento medesimo.

Quanto precede ha pertanto comportato i necessari aggiornamenti statutari nonché l'opportunità di trasporre parte del contenuto prima previsto nell'articolo 14 del vigente statuto sociale in un nuovo articolo 14-bis, funzionale a recepire esclusivamente le previsioni in materia di obbligo e diritto di acquisto, c.d. "sell-out" e "squeeze-out" di cui agli articoli 108 e 111 del TUF; ciò con l'obiettivo di assoggettare alle inderogabili disposizioni previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia esclusivamente la disciplina in materia di OPA stabilita in via obbligatoria, mantenendo invece maggiore flessibilità per le disposizioni inserite a titolo volontario.

Motivazioni della proposta di inserimento del nuovo articolo 14-ter ("Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni") e di modifica degli articoli 18 ("Competenze dell'assemblea ordinaria") e 20 ("Quorum assembleari")

La proposta di modifica statutaria è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito la previsione di una espressa clausola di revoca dalle negoziazioni da inserirsi in statuto nell'esatta formulazione prevista dal regolamento e volta a prevedere (per tutte le deliberazioni a ciò finalizzate) un quorum deliberativo rafforzato del 90% dei partecipanti all'Assemblea.

In aggiunta, è stato previsto un ulteriore comma funzionale a stabilire ora per allora casi di eccezione al predetto quorum rafforzato; sono state inoltre eliminate le previsioni di cui agli articoli 18 e 20 del vigente statuto, ormai aventi natura duplicativa rispetto al nuovo articolo 14-ter.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 15 ("Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti ed identificazione degli azionisti")

La proposta, oltre a miglioramenti definitivi e all'aggiornamento dei termini di comunicazione delle partecipazioni rilevanti secondo il disposto attualmente vigente di cui alla disciplina sulla trasparenza prevista dal TUF, ha l'obiettivo di meglio specificare le condizioni ed i termini (anche economici) funzionali alla richiesta di identificazione degli azionisti quale genericamente prevista dall'art. 83-duodecies del TUF,

anche per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 21 ("Intervento all'assemblea")

La proposta di modifica statutaria è effettuata in un'ottica di ampliamento delle opportunità per gli azionisti di attiva partecipazione alla vita societaria e alle relative deliberazioni assembleari, prevedendo la facoltà - attraverso un richiamo volontario in statuto alle relative disposizioni di legge e regolamentari applicabili - da parte della Società di designare uno o più rappresentanti ai quali gli aventi diritto possano conferire delega per la partecipazione alle riunioni, così come già previsto per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati regolamentati.

Motivazioni della proposta di modifica degli articoli 22 ("Assemblea in teleconferenza"), 23 ("Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione"), 29 ("Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione") e 30 ("Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza")

La proposta - in un'ottica di semplificazione e con l'obiettivo di consentire maggiori possibilità di partecipazione alle riunioni degli organi societari per via telematica - consegue alle recenti posizioni dottrinali in merito alla possibilità di tenere riunioni in via solo virtuale e dunque senza la presenza fisica dei partecipanti.

In attesa del consolidamento delle posizioni di cui sopra (e per le riunioni ove ciò dovesse essere disposto anche da appositi provvedimenti di legge) appare dunque opportuno che lo statuto sociale non ponga di per sé limitazioni assolute a riunioni tenute meramente in via virtuale e, pertanto, senza la presenza di un luogo fisico.

Coerentemente, si ritiene opportuno inserire altresì la possibilità, ove consentito dalla normativa applicabile, che i verbali di riunione siano sottoscritti dal solo segretario verbalizzante, anziché necessariamente sia dal presidente sia dal segretario di riunione (tenuto anche conto che, come detto poc'anzi, tali soggetti potrebbero non trovarsi nello stesso luogo fisico).

Motivazioni della proposta di modifica degli articoli 26 ("Consiglio di Amministrazione") e 31 ("Sostituzione degli amministratori")

La proposta di modifica dell'articolo 26, oltre ad alcuni miglioramenti definitivi e formali, è conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto:

- la nomina obbligatoria in seno all'organo amministrativo di almeno un amministratore munito dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, da preventivamente individuarsi / valutarsi positivamente da part del Nominated Adviser della Società;

- la presenza in capo agli amministratori - pena la relativa decadenza dalla carica - dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Nel contempo è stato dunque previsto un maggiore onere informativo verso la Società da parte degli amministratori, anche con riferimento alla perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica nonché le modalità per consentire la preventiva indicazione/valutazione da parte del Nominated Adviser dei candidati alla carica di consigliere indipendente.

In aggiunta, nel contesto delle già necessarie modifiche statutarie, è stata colta l'occasione per: (i) ridurre il termine - da 7 a 5 giorni di calendario precedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata alla nomina dell'organo amministrativo - entro il quale possano essere presentate le relative liste di candidati (unitamente alla correlata documentazione richiesta ai sensi dello statuto sociale), e ciò a vantaggio degli azionisti legittimati che intendano avvalersi di tale diritto; e (ii) precisare la possibilità che la Società proceda - alle condizioni e termini di cui alla proposta di modifica statutaria - alla nomina di amministratori "persone giuridiche" in luogo delle persone fisiche, come da orientamenti dottrinali ormai consolidati.

La proposta di modifica dell'articolo 31 è invece esclusivamente volta a meglio specificare che le disposizioni in materia di preventiva indicazione/valutazione del Nominated Adviser valgono anche per il caso di cooptazione dell'amministratore munito dei requisiti di indipendenza.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 40 ("Collegio Sindacale")

La proposta, così come previsto per i componenti dell'organo amministrativo, è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto la sussistenza in capo ai sindaci - pena la relativa decadenza dalla carica - dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Anche in tal caso è stato previsto uno specifico onere informativo circa la perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica.

Con l'occasione, si è altresì ridotto il termine - da 7 a 5 giorni di calendario precedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata alla nomina del Collegio Sindacale - entro il quale possano essere presentate le relative liste di candidati (unitamente alla correlata documentazione richiesta ai sensi dello statuto sociale), e ciò a vantaggio degli azionisti legittimati che intendano avvalersi di tale diritto.

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 41 ("Revisione legale dei conti")

La proposta è unicamente volta ad aggiornare il testo dello statuto sociale rispetto alla formulazione delle corrispondenti disposizioni normative.

Terminata l'indicazione delle motivazioni delle proposte modificative statutarie, il Presidente precisa che dette modifiche statutarie non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recedere ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione sul primo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria della presente Assemblea invitando gli Azionisti a votare, successivamente al termine delle discussioni, quanto segue:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria dei Soci di DHH S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
 - esaminato il testo di statuto sociale proposto dal Consiglio di Amministrazione,*
 - preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
- delibera*

1. di approvare le modifiche statutarie proposte e, in particolare, le modifiche agli articoli 6 ("Capitale e azioni"), 11 ("Trasferibilità e negoziazione delle azioni"), 14 ("Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto"), 15 ("Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti ed identificazione degli azionisti"), 18 ("Competenze dell'assemblea ordinaria"), 20 ("Quorum assembleari"), 21 ("Intervento all'assemblea"), 22 ("Assemblea in teleconferenza"), 23 ("Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione"), 26 ("Consiglio di Amministrazione"), 29 ("Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione"), 30 ("Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza"), 31 ("Sostituzioni degli amministratori"), 40 ("Collegio Sindacale") e 41 ("Revisione legale dei conti") dello statuto sociale, nonché l'inserimento dei nuovi articoli 14-bis ("Obbligo e diritto di acquisto") e 14-ter ("Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni"), secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, tutti i poteri occorrenti, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti e formalità legislativi e regolamentari."

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione sul primo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno appena esposto, invitando gli aventi diritto a formulare le proprie domande di intervento, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

Nessuno prende la parola.

In assenza di richieste di intervento, il Presidente alle 14,22 dichiara definitivamente chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta, invitando dunque gli intervenuti ad espletare le operazioni di voto.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, precisando che la votazione avverrà per voto palese. Esplicitate quindi le operazioni di voto, io Notaio dò atto che l'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria,

ha approvato:

1) la proposta di deliberazione sul primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria all'unanimità del capitale sociale rappresentato in Assemblea ovvero con voti favorevoli:
n. 3.572.856
(tremilionicinquecentosettantaduemilaottocentocinquantasei)
azioni pari al 79,07% (settantanove virgola zero sette per cento) del capitale sociale.

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria:

2. Attribuzione all'organo amministrativo di una delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e a emettere obbligazioni, anche convertibili, fino a massimi euro 30.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, e dell'articolo 2349 del codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti

il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno e comunica ai soci che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocarli in assemblea al fine di proporre il conferimento di una delega, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e a emettere obbligazioni convertibili e/o a conversione obbligatoria o comunque danti diritto ad acquisire o sottoscrivere azioni, anche con l'esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, e dell'articolo 2349 del codice civile (la "Delega").

In particolare il Presidente ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile e in conformità allo statuto sociale di DHH, l'Assemblea dei Soci potrà attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà:

a. di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 anni dalla

data di deliberazione della modificazione;

b. di emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili, fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 anni dalla data di deliberazione della modificazione (in tal caso, la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale).

Nel caso in cui la delega conferita comprenda la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche eventualmente escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'articolo 2441 del codice civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica, in quanto compatibile, il comma 6 dell'articolo 2441 del codice civile e lo statuto sociale determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi nell'esercizio della delega. In aggiunta, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, dell'articolo 2441 del codice civile, il prezzo di emissione dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni e ciò dovrà essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione ai sensi di legge e di statuto.

Il Presidente dà atto che, per le motivazioni e gli obiettivi appresso meglio descritti, la Delega che propone di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e generale ed in particolare comprende la facoltà di:

1) ai sensi degli articoli 2443 e 2349 del codice civile:

(i) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie:

a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o

b) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), 4, secondo periodo (vale a dire nei limiti di un decimo del capitale preesistente), 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo esige), e 8 (vale a dire in sottoscrizione ai dipendenti), dell'articolo 2441 del codice civile;

(ii) abbinare gratuitamente alle suddette azioni eventuali warrant o bonus shares o altri strumenti di equity o quasi equity che in generale diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione e/o obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni (eventualmente anche emesse dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio di una delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile) ovvero obbligazioni emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile;

(iii) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio dei warrant o degli strumenti finanziari di cui al precedente punto (ii) e/o di warrant o strumenti finanziari abbinati alle obbligazioni emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice

civile, ovvero alle obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni (eventualmente anche emesse dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio di una delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile);

(iv) aumentare in una o più volte il capitale sociale, in via gratuita, mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare ai prestatori di lavoro ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile anche a servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari;

(v) chiedere l'ammissione a quotazione dei warrant e/o degli strumenti finanziari e/o delle obbligazioni di cui sopra in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri,

fermo restando l'esercizio della suddetta Delega entro il periodo di 5 anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della stessa;

2) ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile:

(i) emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni:

a) da offrirsi in opzione agli aventi diritto; e/o

b) da offrire a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del codice civile,

deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione;

(ii) abbinare gratuitamente a tali obbligazioni eventuali warrant o bonus shares o altri strumenti di equity o quasi equity che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione e/o ulteriori obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni (eventualmente anche emesse dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio di una delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile) ovvero obbligazioni emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile;

(iii) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio dei warrant o degli strumenti finanziari di cui al precedente punto (ii) e/o di warrant o strumenti finanziari abbinati alle obbligazioni emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile ovvero alle obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni (eventualmente anche emesse dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio di una delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile);

(iv) chiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni di cui sopra e/o dei correlati warrant o strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri,

fermo restando l'esercizio della suddetta Delega entro il periodo di 5 anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della stessa.

In ogni caso, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega sub 1) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega sub 2) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo di euro 30.000.000,00 (trentamila milioni virgola zero zero), ciò al fine del perseguimento degli obiettivi di sviluppo della Società. Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega sub 1) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega sub 2) e/o dell'esercizio dei warrant o strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio di tali Deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo (unitariamente inteso).

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, dà atto che la Delega, nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari e, a supporto della specifica ampiezza della Delega, segnala in particolare quanto segue.

La Società è interessata da una fase di crescita volta alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti ed in tale contesto è importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi, con rapidità e nella forma quanto più flessibile, i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

Le motivazioni sottese all'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la Delega consistono, pertanto, in primis, nell'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di rafforzamento patrimoniale, secondo le necessità che si manifesteranno in dipendenza dello sviluppo dell'attività sociale.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo

assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore indubbio vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del codice civile, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili. Inoltre, l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo (ciò in ogni caso in linea con le previsioni di legge e regolamentari applicabili). Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile, in virtù del richiamo di cui all'articolo 2443, comma 1, del codice civile, si precisa sin d'ora che:

(a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

(b) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 e del comma 5 dell'articolo 2441 del codice civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nelle relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività

analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società;

(c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni a dipendenti della Società e/o delle società da quest'ultima controllate in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari così come ai medesimi fini potranno essere realizzati aumenti gratuiti del capitale sociale (e/o emissioni azionarie anche senza incidere sul nominale) a ragione di quanto disposto dall'articolo 2349 del codice civile e, quindi, tenendo conto delle qualità e caratteristiche dei destinatari dei predetti piani di incentivazione.

Le considerazioni sopra riportate, prosegue il Presidente, sono valide, mutatis mutandis, anche con riguardo al conferimento della Delega relativamente all'emissione di obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ex articolo 2420-ter del codice civile, salvo che per l'incidenza sul flottante, che in tal caso rappresenta un effetto secondario legato ai tempi e all'effettiva conversione.

La facoltà di abbinare gratuitamente alle azioni di nuova emissione e/o alle obbligazioni eventuali warrant o altri strumenti finanziari (comprensiva della facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio di tali warrant o strumenti finanziari), che diano a loro volta diritto a ricevere gratuitamente, acquistare o sottoscrivere nuove azioni o obbligazioni, anche convertibili (eventualmente anche emesse dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio di una delega ex articolo 2420-ter del codice civile) e la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione di tali strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, rappresentano strumenti idonei a favorire una più ampia adesione alle operazioni che potranno essere deliberate in esercizio della Delega, rendendo maggiormente attraente l'offerta agli azionisti e/o al mercato in genere. Resta peraltro inteso che la possibilità di effettuare un tale abbinamento o chiedere l'ammissione a quotazione dipenderà dalle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.

La facoltà di procedere ad aumenti di capitale "gratuiti" trova invece giustificazione della possibilità di procedere all'implementazione di piani di incentivazione con funzione di retention e di attraction di personale chiave per la Società,

potendo disporre di uno strumento ragionevolmente flessibile a tal fine.

Infine, la facoltà di aumentare il capitale sociale e/o di emettere obbligazioni, entrambi eventualmente anche cum warrant (aventi le caratteristiche sopra descritte), ovvero di emettere warrant o altri strumenti finanziari (aventi le caratteristiche sopra descritte) da assegnare insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile o alle stesse obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni oggetto della Delega, potrà, altresì, consentire alla Società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi. Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, fa presente che l'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni (o stabilire che l'aumento debba avvenire a titolo gratuito), compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società nonché, in caso di emissione di obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità). Al Consiglio di Amministrazione verrebbe, poi, attribuita la facoltà di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale ovvero a servizio della conversione delle obbligazioni sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. Potrà, infatti, essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché

a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando, in caso di aumenti di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'articolo 2441 del codice civile, comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione ovvero - in tutto o in parte - a terzi, o al servizio della conversione di obbligazioni e/o dell'esercizio di warrant o strumenti finanziari, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, come anche nel determinare il rapporto di conversione delle obbligazioni e il rapporto di esercizio dei warrant o strumenti finanziari, il Consiglio di Amministrazione dovrà quindi tenere conto, tra l'altro, del valore del patrimonio netto e delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'articolo 2441 del codice civile, ove applicabili.

Nel rispetto di quanto precede, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni e/o il rapporto di conversione delle obbligazioni di nuova emissione e/o il rapporto di esercizio dei warrant o strumenti finanziari potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile e potrà altresì essere previsto un sovrapprezzo.

In aggiunta, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, dell'articolo 2441 del codice civile, il prezzo di emissione dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni e ciò dovrà essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione ai sensi di legge e di statuto.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, in particolare per individuare i soggetti ai quali offrire gli strumenti finanziari eventualmente emessi ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, o a titolo gratuito ex articolo 2349 del codice civile, fermo restando l'obbligo di illustrare (nel primo caso) con apposita relazione le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione, in conformità a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto.

Rimane inteso quindi che, in occasione di ciascun eventuale esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione predisporrà le necessarie relazioni illustrative, ove verranno

esposti gli specifici criteri utilizzati per la determinazione degli elementi sopra indicati nonché le ragioni dell'eventuale esclusione del diritto di opzione, a valere sulla singola operazione.

Il Presidente propone di stabilire che la durata della Delega sia di 5 anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Decorso detto termine la Delega si considererà automaticamente priva di efficacia.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunque prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso il Presidente propone che la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega sub 1) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega sub 2) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo complessivo di euro 30.000.000,00 (trentamiliardi virgola zero zero). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega sub 1) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni emesse nell'esercizio della Delega sub 2) e/o dell'esercizio dei warrant o strumenti finanziari eventualmente emessi in esecuzione di tali Deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo (unitariamente inteso).

Il Presidente ricorda che, per effetto dell'approvazione della Delega, sarà necessario integrare l'articolo 6 ("Capitale e azioni") del vigente statuto sociale con l'aggiunta del seguente nuovo paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 28 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 30.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile e anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo

aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.".

Terminata l'esposizione, il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione sul secondo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria della presente Assemblea invitando gli Azionisti a votare, successivamente al termine delle discussioni, quanto segue:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria dei Soci di DHH S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
 - preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*
 - riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione*
- delibera*

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, rispettivamente, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale (anche a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile) e/o emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto di delibera che segue;

2. conseguentemente, di integrare l'articolo 6 dello statuto sociale inserendo un nuovo paragrafo del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria in data 28 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 30.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile e anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, il tutto ai termini e secondo le

condizioni ed i criteri a cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato;

4. di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministratore pro-tempore a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello statuto sociale.".

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione sul secondo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno appena esposto, invitando gli aventi diritto a formulare le proprie domande di intervento, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

Prende la parola il Prof. Gianfranco D'Atri, in rappresentanza della socia Gabriella Reda, il quale sottolinea che la delega che si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione ha un contenuto molto ampio al fine di consentire all'organo amministrativo di deliberare quanto si riterrà necessario per le esigenze sociali allo stato non ancora ben definibili e fa presente che in futuro la Società potrebbe aver necessità di raccogliere una somma superiore ai 30 (trenta) milioni di euro proposti.

Il Prof. Gianfranco D'Atri chiede poi che l'organo amministrativo tenga adeguatamente informati i soci sulle strategie della Società anche in ordine alla effettiva esecuzione della delega che si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione.

A questo punto prende la parola il Presidente il quale fa presente che la Società, come avvenuto in passato, eseguirà diverse operazioni di acquisto nel prossimo periodo e ribadisce che la procedura di delega proposta consentirà ampia flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere le condizioni più favorevoli per la realizzazione di operazioni straordinarie che richiedano particolare sollecitudine.

Nessun altro prende la parola.

In assenza di richieste di ulteriori interventi, il Presidente alle 14,49 dichiara definitivamente chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta, invitando dunque gli intervenuti ad espletare le operazioni di voto.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, precisando che la votazione avverrà per voto palese. Esplicitate quindi le operazioni di voto, io Notaio dò atto che l'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria,

ha approvato:

la proposta di deliberazione sul secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria a maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea ovvero con

** voti favorevoli: n. 3.520.456

(tremilionicinquecentoventimilaquattrocentocinquantasei)

azioni pari al 77,91% (settantasette virgola novantuno per cento) del capitale sociale ed al 98,53% (novantotto virgola cinquantatre per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

** voti contrari: n. 52.400 (cinquantaduemilaquattrocento) azioni pari all'1,16% (uno virgola sedici per cento) del capitale sociale ed all'1,47% (uno virgola quarantasette per cento) del capitale sociale presente in assemblea e precisamente AZ Fund 1 AZ Allocation PIR Italian Excellence 70 (n. 22.000 azioni), AZ Fund 1 AZ Equity Italian Small Mid Cap (n. 19.150 azioni), Azimut Capital Management SGR S.p.A. (n. 7.950 azioni), AZ Fund 1 AZ Allocation Pir Italian Excellence 30 (n. 3.300 azioni).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, accertato il risultato positivo delle votazioni, dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 14,55.

Si allegano al presente verbale, firmati da me Notaio:

- l'elenco presenze degli azionisti intervenuti in assemblea con evidenza del numero di azioni di titolarità di ciascuno di essi sotto la lettera "A";

- fotocopia della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, con omissione degli allegati, sotto la lettera "B";

- statuto sociale aggiornato sotto la lettera "C";

- statuto sociale con evidenza delle modifiche rispetto al testo vigente sotto la lettera "D".

Il presente atto viene sottoscritto, unitamente agli allegati, da me Notaio alle ore 15,10.

Scritto da persona di mia fiducia su dodici fogli per pagine quarantasette e fin qui della quarantottesima a macchina ed in piccola parte a mano da me Notaio.

F.to: Simone CHIANTINI notaio